



COMUNE DI BORCA DI CADORE
Provincia di Belluno

**Delibera N. 18 del
05/09/2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria – Seduta Pubblica di I[^] convocazione

OGGETTO: Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Borca di Cadore. Adozione ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11.

L'anno **duemilaquattordici** addì **cinque** del mese di **settembre** alle ore 17:30 nella nella sala Comunale, su convocazione del Sindaco avvenuta a mezzo avvisi scritti, debitamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<i>N</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>N</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1.	SALA Bortolo	X		8.	SALA Giancarlo	X	
2.	BELFI Giuseppe	X		9.	SALA Pietro		X
3.	DE GHETTO Claudio	X		10.	OLIVOTTO Cinzia	X	
4.	BONOTTO Domenica	X		11.	NICOLARDI Lucia	X	
5.	VARETTONI Arnaldo	X		12.	ZANNIN Diego	X	
6.	ZANETTI Marco		X	13.	BENUSSI Sorita		X
7.	METTIFOGO Lorenza	X					

Partecipa alla seduta il dott. Francesco Spada, Segretario Comunale.

Il dott. ing. Bortolo Sala nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco riferisce:

la Legge Regionale 23/04/2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio”, all’art. 2, stabilisce criteri, indirizzi, metodi e contenuti degli strumenti di pianificazione, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- 1) promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole, finalizzato a soddisfare le necessità di crescita e di benessere dei cittadini, senza pregiudizio per la qualità della vita delle generazioni future, nel rispetto delle risorse naturali;
- 2) tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti urbani ed extraurbani, attraverso la riqualificazione e il recupero edilizio ed ambientale degli aggregati esistenti, con particolare riferimento alla salvaguardia e valorizzazione dei centri storici;
- 3) tutela del paesaggio rurale, montano e delle aree di importanza naturalistica;
- 4) utilizzo di nuove risorse territoriali solo quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente;
- 5) messa in sicurezza degli abitati e del territorio dai rischi sismici e di dissesto idrogeologico;
- 6) coordinamento delle dinamiche del territorio regionale con le politiche di sviluppo nazionali ed europee.

Tali finalità sono perseguite, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, ed efficienza, mediante:

- a) la semplificazione dei procedimenti di pianificazione, con riduzione di tempi e con garanzia di trasparenza e partecipazione;
- b) l’adozione e l’utilizzo di un sistema informativo territoriale unificato e accessibile, al fine di disporre di elementi conoscitivi raffrontabili;
- c) il coinvolgimento dei cittadini, delle rappresentanze economico-sociali e delle associazioni individuate ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 "Istituzione del Ministero dell’ambiente e norme in materia di danno ambientale" e successive modificazioni, alla formazione degli strumenti di pianificazione e alle scelte che incidono sull’uso delle risorse ambientali;
- d) il riconoscimento in capo ai comuni della responsabilità diretta nella gestione del proprio territorio.

All’art. 12 ha introdotto nuove disposizioni sulla pianificazione urbanistica comunale, stabilendo che il Piano Regolatore Comunale si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.).

Il piano di assetto del territorio (PAT) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale, è redatto sulla base di previsioni decennali e costituisce il primo obbligo normativo a cui il Comune deve adeguarsi per la programmazione urbanistica del proprio territorio.

Gli obiettivi strategici, per la redazione del PAT, individuati dall’amministrazione comunale, in sintonia con le finalità della L.R. 11/2004, sono stati i seguenti:

- evitare nuove azioni speculative sul territorio di Borca che vedono l’occupazione della scarsa SAU (superficie agricola utile) disponibile per interventi legati alla costruzione di seconde case che consumano il territorio senza però valorizzare il sistema ricettivo comunale;
- favorire nella misura più ampia possibile il recupero del rilevante patrimonio edilizio esistente inutilizzato o sottoutilizzato in quanto occupato solo stagionalmente;

- migliorare il sistema abitato di Borca in termini di accessibilità e di servizi alla cittadinanza al fine di migliorare gli standard abitativi della popolazione residente, offrendo al contempo un territorio maggiormente attrattivo anche da parte dei fruitori turistici;
- ripensare il modello di sviluppo turistico esistente nell'ottica di poter rispondere al periodo di stagnazione economica ed alla concorrenza dei territori contermini attraverso azioni intercomunali che possano aiutare le attività imprenditoriali a tornare competitive sia in termini di qualità dell'offerta ricettiva che dell'offerta turistica.

Successivamente all'emanazione della L.R. 11/2004 con il D.lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni è stata introdotta la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che evidenzia, le eventuali incongruità tra le scelte dei piani urbanistici di vario livello (Regione – Provincia – Comune) e l'obiettivo di sostenibilità, valutando la corrispondenza degli sviluppi futuri del territorio con il livello di protezione dell'ambiente e delle risorse disponibili.

Per quanto riguarda i PAT/PATI, la verifica della corrispondenza tra sviluppi futuri del territorio e protezione dell'ambiente e delle risorse disponibili viene effettuata con la procedura di VAS che si esplica in diversi momenti durante la redazione del piano, così da garantire un percorso formativo complementare in cui i dati raccolti nel Quadro Conoscitivo servono alla fase di analisi degli scenari progettuali che il piano urbanistico propone.

L'importanza assunta dalla VAS nel processo pianificatorio fa sì che due importanti principi quali la partecipazione e la concertazione, fondamentali nelle procedure di valutazione, siano considerati altrettanto importanti dalla nuova legge urbanistica, tanto da rendere obbligatorio il confronto e la concertazione tra le Amministrazioni e gli altri Enti pubblici, ma anche con le associazioni economiche e sociali e i gestori di servizi pubblici che agiscono sul territorio interessato dal piano.

Il PAT, sulla base degli obiettivi strategici sopraelencati, conferma le previsioni del PRG vigente compresa la possibilità di realizzare quota parte della residua capacità edificatoria, ma stabilisce che non ci saranno nuove zone di espansione rispetto a quelle urbanizzate già esistenti. Il PAT di Borca di Cadore è quindi "piano a consumo zero" e ciò per tutelare il paesaggio, gli abitati di antica origine, ecc... e quindi migliorare la qualità di vita degli abitanti.

Il P.R.G. vigente risulta compatibile con il PAT per cui, diventa Piano degli Interventi assicurando la continuità dell'attività edilizia nel territorio comunale, a norma del comma 5bis dell'art. 48 della L.R. 11/2004.

Con l'adozione del P.A.T. si conclude un iter piuttosto articolato e complesso, iniziato con l'elaborazione del documento preliminare adottato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.22/2013 del 24.04.2013 e pubblicato a far data dal 24.04.2013. La fase di concertazione ha coinvolto i Soggetti interessati al Piano operanti nel territorio comunale e la popolazione mediante l'effettuazione di incontri durante i quali sono stati illustrati gli obiettivi ed i contenuti del Documento preliminare. Il rapporto preliminare ambientale ha ottenuto il parere favorevole, con prescrizioni, n. 73 in data 27.03.2014 della Commissione Regionale VAS, Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica.

Gli elaborati del PAT sono stati trasmessi al Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Distretto Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Belluno che ha rilasciato il parere favorevole sulla compatibilità idraulica del PAT in data 23.07.2014. Tale parere a norma di quanto statuito dalla Delibera della Giunta Regionale n. 2948 in data 06.10.2009 deve essere acquisito prima dell'adozione dello strumento urbanistico.

L'Amministrazione ha quindi provveduto ad effettuare gli incontri con i soggetti interessati e con la popolazione in data 08.08.2014 durante i quali sono state illustrate le specificità del Piano Assetto del Territorio. Successivamente con Deliberazione n. 41 in data 20.08.2014 la Giunta comunale ha dichiarato chiusa la fase di concertazione.

Il Professionista incaricato con nota in data 28.08.2014, pervenuta al Prot. n. 0003353 del 29.08.2014 ha provveduto a consegnare gli elaborati del P.A.T. conformati ai pareri dell' Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica e del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Distretto Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Belluno.

Il Consiglio Comunale può quindi procedere con l'Adozione del PAT ai sensi dell'art. 14 della L.R. 23/04/2004, n. 11.

PREMESSO che:

- 1) il Comune di Borca di Cadore è dotato di P.R.G., approvato dalla Giunta Regionale deliberazione di Giunta Regionale n. 2801 del 16.07.1974 la cui variante generale è stata approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 7027 del 18.12.1986;
- 2) nel corso del tempo sono state apportate varianti puntuali allo strumento urbanistico che hanno riguardato diversi aspetti tra gli altri la ricettività turistica e le zone agricole. Tali varianti apportate sono state considerate ai fine della redazione del PAT;
- 3) con l'entrata in vigore della Legge Regionale 23/04/2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" ed i relativi atti di indirizzo, si è avviato un radicale processo di innovazione nelle procedure della pianificazione del territorio;
- 4) l'art. 12 della Legge citata dispone che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- 5) il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, in funzione delle esigenze dalla comunità locale;
- 6) Il P.A.T. deve essere redatto sulla base di previsioni decennali e costituisce il primo obbligo normativo a cui il Comune deve adeguarsi per la futura attuazione del proprio Piano Regolatore Comunale;

CONSIDERATO che sono state avviate le procedure per la redazione della componente strutturale (P.A.T.) seguendo quanto disposto dall'art. 14 della L.R. n. 11/2004 che definisce l'iter di formazione ed i contenuti del Piano di Assetto del Territorio Comunale (P.A.T.), come di seguito indicato:

- 1) Il Documento Preliminare ed il Rapporto Ambientale Preliminare. Le procedure di elaborazione del Piano di Assetto del Territorio, sono state avviate con deliberazione n. 22/2013 del 24.04.2013 con cui la Giunta Comunale ha proceduto all'adozione del "Documento Preliminare" al P.A.T., contenente le scelte strategiche di assetto territoriale e gli obiettivi fondamentali per lo sviluppo durevole e sostenibile del territorio comunale. Con gli stessi provvedimenti è stato approvato il "Rapporto Ambientale Preliminare" e la Tav. 01 "PRG vigente e Vincoli – scala 1:20.000" aventi i contenuti di cui all'art. 3 della L.R. 11/2004;
- 2) La fase di concertazione è avvenuta con incontri pubblici in tre momenti che accompagnano le fasi principali della pianificazione:
 - a. Incontri propedeutici alla stesura del PAT:
 - incontro con le Regole operanti sul territorio tenuto presso la sala consiliare del Comune di Borca di Cadore il giorno 28.06.2013 durante il quale progettista ed Amministrazione hanno illustrato il Documento Preliminare ed il Rapporto Ambientale Preliminare, adottati con D.G.C. n. 22/2013 del 24.04.2013 evidenziandone contenuti ed obiettivi;
 - incontri con cittadini e soggetti interessati avvenuti nella giornata del 28.06.2013 presso la sala consiliare del Comune di Borca di Cadore; l'incontro con la popolazione è stato indetto mediante avvisi pubblici, mentre quello con i soggetti interessati è stato disposto con lettera. E' avvenuta la pubblicazione sui siti internet istituzionali ed il deposito presso L'Ufficio Tecnico, del Rapporto Ambientale Preliminare e del Documento Preliminare del P.A.T
 - b. Incontri intermedi propedeutici alla stesura del PAT:

- Nel periodo di redazione del PAT si sono svolti ulteriori incontri fra professionista, Amministrazione e Regole sia di carattere formale, volto alla verifica puntuale delle richieste nell'incontro presso la sede comunale del 10.01.2014, sia informale relativamente a problematiche puntuali, specie in relazione all'uso del suolo per le attività agro-silvo-pastorali, allo sfruttamento delle risorse idriche a fini energetici, al recupero pascoli, ecc. attinenti alla disciplina urbanistica vigente all'eventuale recepimento in sede di PAT.
- Altresì negli incontri fra professionista e Amministrazione sono state discusse diverse tematiche inerenti gli obiettivi fondamentali della pianificazione tra i quali la situazione dell'abitato di Cancia specie in relazione ai rischi di colata e del villaggio di Corte anche per verificare la localizzazione di aree per trasferimento di abitazioni ai sensi della Legge "Sarno", agli accordi di programma denominati "Ex Nicola's" e "Borca centro", ecc., alla disciplina degli ambiti ottimali, alla viabilità, ecc, attinenti anche questi alla disciplina urbanistica vigente all'eventuale recepimento in sede di PAT;

c. Incontri conclusivi pre-adozione del PAT

- incontro con le Regole operanti sul territorio e altri soggetti interessati si è tenuto presso la sala riunioni della Comunità Montana Valle del Boite il giorno 08.08.2014. In tale sede sono state illustrate le cartografie di PAT nonché i contenuti normativi più rilevanti anche in rapporto agli obiettivi originali previsti nel Documento Preliminare. Nella discussione finale è stato affrontato il tema della normativa relativa alle zone agricole con particolare riferimento agli interventi ammissibili per aziende agricole strutturate, aziende agricole minori o privati proprietari di terreni in zona agricola.
- incontro con cittadini si è svolto il 08.08.2014 presso la sala riunioni della Comunità Montana Valle del Boite con la presenza di circa trenta persone. Nell'incontro il progettista ha illustrato il nuovo PAT con l'ausilio di slide esplicative, relative sia alle cartografie che agli aspetti normativi più rilevanti che, sinteticamente, alle nuove possibilità offerte dallo strumento urbanistico con riferimento ai diversi settori di intervento (infrastrutture e viabilità, residenzialità, settori produttivi, ambiente) evidenziando le scelte di Piano anche in rapporto agli obiettivi iniziali esplicitati nel Documento Preliminare. Un particolare approfondimento è stato riservato all'illustrazione dei PICT che integrano il Piano ed al dimensionamento previsto sia in termini di nuovi volumi che di standard a servizio pubblico, e la loro compatibilità con gli indicatori SAU.

d. La raccolta di richieste e contributi scritti.

Un ulteriore azione del processo partecipativo che ha garantito a tutta la popolazione ed ai portatori di interessi un'ampia possibilità di manifestare le proprie istanze all'Amministrazione, è stata la facoltà di presentare delle istanze e dei contributi scritti per tutta la durata del processo di Piano. Queste modalità sono state pubblicizzate attraverso l'affissione di appositi Avvisi all'Albo Pretorio Comunale e nelle bacheche informative nel territorio, sia per prendere visione della documentazione preliminare del PAT, che per inoltrare appositi contributi alla stesura del Piano. Complessivamente sono pervenute circa 40 richieste e contributi, per la maggior parte da privati per la soluzione di casi puntuali e richieste di edificabilità sia in zona di consolidato urbano che in zona agricola. Su di esse il PAT si è espresso non consentendo l'edificabilità esterna al consolidato, mentre all'interno gli eventuali interventi sono demandati al PI. Alcune osservazioni di particolare interesse generale, proposte dalla Regola di Borca, sono state attentamente valutate ed hanno portato un contributo alla stesura definitiva del PAT.

e. La partecipazione istituzionale.

Sul sito internet dedicato <http://www.comune.borcadicadore.bl.it/web/borcacadore>, sono sempre rimasti pubblicati il Rapporto Ambientale Preliminare, il Documento Preliminare.

3) La redazione del P.A.T..

Il P.A.T nonché gli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), sono stati redatti dal dott. urb. Mauro de Conz dello studio Associato De Conz Mauro e Viel Mariagrazia con sede in Belluno – Via dell’Anta, 14 – Le relazioni specialistiche sono state redatte dal dott. geol. Eugenio Colleselli di Belluno per gli aspetti geologici, dall’ing. Gaspare Andreella di Feltre per gli aspetti idraulici e dal dott. Daniele Belli di San Vito di Cadore per gli aspetti agricoli e forestali. Tali relazioni specialistiche sono parte integrante del P.A.T. Gli elaborati del PAT sono stati trasmessi al Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Distretto Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Belluno che ha rilasciato il parere favorevole sulla compatibilità idraulica del PAT in data 23.07.2014. Gli elaborati che compongono il P.A.T. ed oggetto di adozione con il presente provvedimento, sono stati adeguati alle indicazioni e prescrizioni espresse nei pareri soprarichiamati delle Autorità competenti, VAS e Sezione Distretto Bacino Idrografico Piave Livenza e depositati dal professionista incaricato al prot. n. 0003353 del 29.08.2014;

4) L’adozione e le misure di salvaguardia.

È opportuno, far presente che dalla data di adozione del P.A.T., secondo quanto previsto dall’art. 29 della L.R. n. 11/2004 si applicano le misure di salvaguardia limitatamente alle prescrizioni e ai vincoli contenuti nel PAT medesimo e, secondo quanto previsto dall’art. 48, comma 5 e 5bis, della L.R. n. 11/2004, il vigente P.R.G. mantiene la propria efficacia fino all’approvazione del P.A.T. e a seguito dell’approvazione del P.A.T., il P.R.G. per le parti compatibili, diventa il Piano degli Interventi (P.I.);

CONSIDERATO altresì che con a seguito delle decisioni assunte con Delibere Consiliari n. 44/2012 del 21.12.2012 e n. 16 del 25.07.2014 i seguenti atti sono stati sottoscritti i seguenti accordi ai sensi dell’art. 6 della Legge 11/2004:

a) accordo di programma denominato “Ex Nicola’s” di data 13.06.2013, n. 156

b) accordo di programma denominato “Borca Centro” di data 30.07.2014,

dando atto altresì che i predetti accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei terzi, come previsto dall’art. 6, co. 2, L.R. n. 11/2004; conseguentemente, essi costituiscono parte integrante del piano di assetto del territorio che il Comune di Borca di Cadore adotta con la presente deliberazione (cui vengono allegati quale parte integrante) e sono stati soggetti alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione, in quanto appunto recepiti con il provvedimento di adozione del suddetto P.A.T. e condizionato alla conferma delle loro previsioni nel piano approvato (art. 6, commi 3 e 4, L.R. n. 11/2004);

DATO ATTO che non essendo stata attivata la procedura di formazione concertata tra Comune e Provincia di Belluno prevista dall’art. 15 della L.R. 11/2004, il procedimento di formazione ed efficacia del Piano di Assetto del Territorio è disciplinato unicamente dall’art. 14 della L.R. n. 11/2004;

RITENUTO, stante quanto sopra espresso, di procedere all’adozione del Piano di Assetto del Territorio, quale strumento di attuazione degli obiettivi generali del Documento Preliminare, nonché degli obiettivi e delle scelte strutturali di pianificazione, maturate nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientale;

VISTO il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Borca di Cadore ed il Rapporto Ambientale relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), redatto dal dott. urb. Mauro De Conz di Belluno incaricato, composti dagli elaborati in seguito richiamati;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004 e successive modifiche ed integrazioni nonché gli atti di indirizzo regionali;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole richiesto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267;

TUTTO ciò premesso,

CON voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) le premesse sono parte integrante e contestuale del presente provvedimento;
- 2) di adottare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/2004 il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Borca di Cadore, composto dai seguenti elaborati, redatti dai professionisti incaricati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegati, depositati agli atti del Comune al prot. n. 0003353 del 29.08.2014:

P.A.T. BORCA DI CADORE		
Adozione		
Nr. Elab.	Documento	Scala
1	Relazione Tecnica Preliminare	
2	Relazione Tecnica Preliminare - Allegato A: Analisi preliminari, Dati Statistici	
3	Relazione Generale di Progetto	
4	Relazione Sintetica	
5	Norme Tecniche Norme Tecniche Allegato A: Ambiti Territoriali Omogenei Norme Tecniche All. B: P.I.C.T. Piani degli Interventi a Coordinamento Tematico	
6	Relazione del Quadro Conoscitivo	
7	Relazione Geologica – Allegato Valutazione Compatibilità Geologica VCG	
8	Relazione Agronomica	
9	Relazione Compatibilità Idraulica	
10	Relazione V.Inc.A	
11	Tavola 01 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale	1:10.000
12	Tavola 02 - Carta delle Invarianti	1:10.000
13	Tavola 03 - Carta delle Fragilità	1:10.000
14	Tavola 04 - Carta della Trasformabilità	1:10.000
15	Tavola 05 - Carta Litologica	1:10.000
16	Tavola 06 - Carta Geomorfologica	1:10.000
17	Tavola 07 - Carta Idrogeologica	1:10.000
18	Tavola 08 - Carta della Compatibilità Geologica	1:10.000

19	Tavola 09 - Carta della Compatibilità Idraulica	1:10.000
20	Tavola 10 - Carta della S.A.U	1:15.000
21	VAS: Rapporto Ambientale	
22	VAS: Allegato A – Mosaico della pianificazione vigente	
23	VAS: Sintesi non tecnica	
24	Accordo di Programma – Area ex Nicola's	
25	Accordo di Programma – Borca Centro	
26	DVD Banche Dati Quadro Conoscitivo	

- 3) di precisare che l'elaborato 26 – Banca dati alfanumerica e vettoriale (quadro conoscitivo) (DVD) contiene gli elaborati in formato pdf e tutti gli altri files digitali previsti dagli atti di indirizzo regionali, in particolare quelli previsti dalla D.G.R.V. n. 3811 del 09/12/2009;
- 4) di dare atto che tra gli elaborati costitutivi del P.A.T., come elencati al precedente punto, hanno valore prescrittivo i seguenti elaborati:

Elab.	Documento	Scala
11	Tavola 01 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale	1:10.000
12	Tavola 02 - Carta delle Invarianti	1:10.000
13	Tavola 03 - Carta delle Fragilità	1:10.000
14	Tavola 04 - Carta della Trasformabilità	1:10.000
21	VAS: Rapporto Ambientale	
5	Norme Tecniche Norme Tecniche All. A: A.T.O. Ambiti Territoriali Omogenei Norme Tecniche All. B: P.I.C.T. Piani degli Interventi a Coordinamento Tematico	

- 5) di assumere altresì, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, con la presente deliberazione gli accordi già deliberati e come in epigrafe meglio descritti e stipulati, denominati "Ex Nicola's" di data 13.06.2013, n. 156 e "Borca Centro" di data 30.07.2014;
- 6) di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 29 della LR n. 11/2004 dalla data di adozione del P.A.T. si applicano le misure di salvaguardia limitatamente alle prescrizioni e ai vincoli contenuti nel P.A.T., negli elaborati di progetto e negli accordi di programma richiamati ai punti precedenti;
- 7) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 5 e 5bis, della L.R. n. 11/2004, il vigente P.R.G. mantiene la propria efficacia fino all'approvazione del P.A.T.;
- 8) di dare atto altresì che a seguito dell'approvazione del P.A.T., il P.R.G. vigente diventa il Piano degli Interventi (P.I.) in quanto compatibile con il P.A.T.;
- 9) di demandare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, gli adempimenti previsti dall'art. 14 della citata L.R. n. 11/2004 e dell'Allegato B, fase 5, della D.G.R.V. n. 791 del 31/03/2009, relativi all'attività di consultazione del progetto del P.A.T. e della proposta del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).
- 10) di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – d.lgs. 267/2000, con votazione successiva ed unanime e palese.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:
Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Borca di Cadore. Adozione ai
sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11.**

Pareri art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

In riferimento alla proposta di deliberazione sopra specificata si esprime parere:

in ordine alla regolarità tecnica FAVOREVOLE

Data 29/08/2014

Il Responsabile dell'Area
F.to GEOM. DE BONA VANNI

in ordine alla regolarità contabile NON DOVUTO

Data

Il Responsabile dell'Area
F.to

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to Dott. Ing. Bortolo Sala

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco Spada

PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del procedimento dispone che:

- la presente deliberazione in documento informatico venga pubblicata nel sito istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi;
- contestualmente alla pubblicazione la presente deliberazione venga comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari;

Borca Di Cadore, 05/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco Spada

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito istituzionale del Comune, in documento informatico, per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 05/09/2014

Borca Di Cadore, 20/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco Spada

NOTE PROVVEDIMENTI COLLEGATI

Prot.	Data	
.....	Modificata
.....	Revocata
.....
.....

NOTE:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 06/09/2014

SI COMUNICA CHE

1) ai sensi dell'art.3, comma IV della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge, ai sensi degli artt.19 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104;

- straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ai sensi degli artt.8 e 9 del DPR 24 gennaio 1971, n.1199;

2) ai sensi dell'art.5, comma III, della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Servizio/Ufficio che ha espresso il parere in ordine alla regolarità tecnica e che i soggetti interessati potranno accedere ai documenti presso il relativo ufficio comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco Spada

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e firma autografa